

Fondo di Rotazione

Avviso Smart N.63

Piani formativi aziendali e pluriaziendali
del 18/02/2025

Im-presa Diretta



Indice

1.	Finalità dell'Avviso	3
2.	Obiettivo generale dell'Avviso.....	3
3.	Linee dell'Avviso e loro caratteristiche.....	3
4.	Oggetto dell'Avviso.....	3
5.	Presentatori e attuatori	3
5.1	Associazioni temporanee	5
5.2.	Forme aggregative diverse dalle associazioni temporanee	5
5.3	Soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del piano	6
6.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari	7
7.	Regime d'aiuti	8
8.	Risorse dell'Avviso	9
9.	Accordo di condivisione.....	9
10.	Tipologia di attività ammissibili	11
11.	Durata	12
12.	Parametri di contributo per i piani Linea 1.....	13
13.	Parametri di contributo per i piani per la Linea 2.....	13
14.	Valutazione	14
15.	Procedure di approvazione dei piani della Linea 1.....	16
16.	Formazione delle Graduatorie e approvazione dei piani Linea 2	16
17.	Istanze di riesame dei piani Linea 2.....	16
18.	Modalità e termini di partecipazione	16
19.	Documentazione per la partecipazione alla procedura	18
20.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	18
21.	Effetti dell'inammissibilità parziale dei piani pluriaziendali Linea 2	20
22.	Reclami e rimedi giurisdizionali	20
23.	Verifiche successive.....	20
24.	Convenzione	20
25.	Richiesta di anticipo del contributo	21
26.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo	21
27.	Riconoscimento del contributo.....	21
28.	Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale.....	22
29.	Responsabile del procedimento e chiarimenti	22
30.	Tutela dei dati personali	22
31.	Norma di rinvio	23

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Foncoop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua aziendali e pluri aziendali, condivisi tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, per sviluppare la competitività delle imprese e accrescere le competenze dei soci lavoratori/lavoratrici e dei lavoratori/lavoratrici, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

2. Obiettivo generale dell'Avviso

Sono oggetto del presente Avviso piani aziendali o pluri aziendali prontamente cantierabili che prevedano attività formative da realizzare in tempi brevi in risposta a specifici fabbisogni aziendali principalmente, ma non esclusivamente, di piccole e microimprese.

3. Linee dell'Avviso e loro caratteristiche

L'Avviso suddivide i piani in **due Linee**, ciascuna con una dotazione di risorse, per distinguere meglio le necessità e le caratteristiche tra i diversi piani e le relative imprese beneficiarie.

La linea 1 Aziendale riguarda piani con una sola impresa beneficiaria, con presentazione esclusiva di corsi a **Catalogo Voucher** attraverso la *Vetrina dei corsi a catalogo* pubblicata dal Fondo.

La linea 2 Aziendale e Pluri aziendale riguarda piani che prevedano attività formative diverse dai corsi a *Catalogo Voucher*. I piani rientranti in questa Linea possono prevedere anche attività voucher (da offerta di mercato non selezionata dal Catalogo del Fondo) ma non in via esclusiva.

4. Oggetto dell'Avviso

Il piano formativo è un programma di attività, tra quelle ammesse nel presente Avviso per ciascuna linea, risultante da un accordo condiviso fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e, per i piani pluri aziendali, le Organizzazioni Datoriali Cooperative come previsto dal Protocollo d'intesa del 27 luglio 2023.

5. Presentatori e attuatori

Per entrambe le Linee dell'Avviso, possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto dell'Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori e attuatori dei piani):

- le imprese/enti aderenti a Foncoop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici.

Esclusivamente in relazione alla Linea 2 dell'Avviso possono inoltre presentare il piano:

- gli Enti o società di formazione, anche in associazione temporanea costituita o da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, incaricati da imprese aderenti a Foncoop. Gli Enti o società di formazione debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati

presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Foncoop disponibile sul sito del Fondo nella sezione Accreditamento;

- i consorzi d'impresе aderenti a Foncoop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese consorziate aderenti;
- le società capogruppo aderenti a Foncoop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- le associazioni temporanee fra imprese aderenti a Foncoop, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- la capogruppo di un gruppo cooperativo paritetico per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti a Foncoop;
- i "contratti di rete" (ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5, art. 3 comma 4 ter come convertito con l. 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.) tra imprese aderenti a Foncoop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;

Possono presentare piani a valere sul presente Avviso i soggetti:

- 1) che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, nonché dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 2) che siano in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC);
- 3) per i quali non sussistano a carico del legale rappresentante sentenze di condanna con sentenza definitiva per reati che incidono sulla moralità o affidabilità professionale e comunque per i reati elencati nell'art. 94 D.lgs. 36/2023;
- 4) per i quali non sussistano circostanze impeditive all'erogazione del finanziamento ai sensi della vigente normativa antimafia.

La modifica della composizione soggettiva del proponente o dell'attuatore è consentita solo nei casi previsti dal presente Avviso e in ogni caso è sottoposta a specifica autorizzazione del Fondo, a pena di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica indetta con il presente Avviso o, se intervenuta in corso di esecuzione del piano formativo, di revoca del contributo concesso.

La sostituzione dell'ente di formazione è consentita con altro ente di formazione in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o con la/e stessa/e impresa/e beneficiaria.

In via generale e salve le specifiche ulteriori prescrizioni indicate nel presente Avviso, la modifica soggettiva è consentita se:

1. non determina, a insindacabile giudizio del Fondo, alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato e approvato e garantisce la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati;
2. il nuovo soggetto proponente/attuatore sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e di quelli necessari per dare esecuzione al piano approvato;
3. non sia volta a eludere le disposizioni del presente Avviso.

L'interessato a ottenere l'autorizzazione del Fondo alla modifica soggettiva deve presentare apposita richiesta, sottoscritta anche dal soggetto sostituito, che dia evidenza delle ragioni della sostituzione e della insussistenza di pregiudizi all'esecuzione del piano. Nella richiesta deve essere

presente anche una dichiarazione attestante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., il possesso da parte del soggetto "sostituto" dei requisiti previsti dall'Avviso.

Il Fondo rilascia o nega l'autorizzazione entro trenta (30) giorni dalla presentazione della relativa domanda, in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ss. mm. e dal Regolamento sui principi del procedimento amministrativo del Fondo. A tale ultimo proposito, si precisa che le modifiche soggettive sono efficaci solo a far data dall'autorizzazione espressa del Fondo, comunicata al richiedente.

Le operazioni societarie previste dall'ordinamento - quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, cessioni e trasferimenti di rami d'azienda - non costituiscono cessione della convenzione, né delega a terzi. Esse non sono soggette ad autorizzazione, ma devono essere comunicate tempestivamente al Fondo con la documentazione attestante l'intervenuta operazione e il mantenimento dei requisiti in capo al soggetto avente causa.

5.1 Associazioni temporanee

È ammessa, esclusivamente per la Linea 2, la presentazione di un piano formativo da parte di associazioni temporanee, costituende o costituite.

Per le associazioni costituende, il soggetto mandatario, in fase di presentazione della domanda, dovrà inserire nella piattaforma la dichiarazione allegata al presente Avviso, contenente l'impegno a costituire formalmente presso un notaio l'Associazione entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del contributo.

La dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento.

Per le associazioni già costituite, il soggetto mandatario dovrà inserire in piattaforma copia del mandato collettivo con rappresentanza stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e contenente:

- il dettaglio completo di tutti gli associati e dei loro rappresentanti;
- il mandato speciale gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, al soggetto mandatario con specifica dei poteri ad esso conferiti;
- l'assunzione di responsabilità solidale nei confronti del Fondo da parte di tutti i soggetti associati per la realizzazione delle attività previste dal piano;
- la specificazione che l'eventuale revoca del mandato, anche per giusta causa, non avrà effetto nei confronti del Fondo.

I singoli componenti dell'associazione temporanea operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese dagli stessi effettuate.

I componenti dell'associazione temporanea sono tenuti a presentare, per il tramite del mandatario, il rendiconto delle attività e delle connesse quote economiche di rispettiva competenza.

Nel piano presentato andranno specificate le responsabilità operative assegnate ad ogni soggetto con il relativo costo preventivato.

Il rapporto tra i soggetti aderenti all'associazione temporanea non è configurabile come delega a terzi.

5.2. Forme aggregative diverse dalle associazioni temporanee

I criteri previsti dal paragrafo *Presentatori e attuatori* si applicano alle altre forme aggregative previste dall'ordinamento (a titolo meramente esemplificativo, consorzi di cooperative, contratti di rete, gruppi cooperativi paritetici), diversi dalle associazioni temporanee. Per tali soggetti si applica, per quanto

compatibile, la disciplina delle associazioni temporanee, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti del Fondo di tutti i soggetti che, nell'ambito di tali forme aggregative, partecipano all'Avviso.

5.3 Soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del piano

Per i piani presentati sulla Linea 1 (Voucher a Catalogo) non è possibile coinvolgere un soggetto terzo delegato o partner per alcuna attività.

Per i piani presentati sulla Linea 2 valgono le seguenti prescrizioni.

Il Soggetto proponente/attuatore deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati, denominati "partner di progetto".

Il coinvolgimento di soggetti delegati e/o partner è ammesso a condizione che si tratti di acquisizioni qualificate che conferiscono all'operazione un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta.

Il valore complessivo delle attività delegate non può essere superiore al 30% del valore complessivo del piano. Tale limite non si applica nel caso dei soggetti partner.

Non si considera affidamento a soggetti terzi l'incarico per la realizzazione delle attività da parte di:

- una associazione temporanea o consorzio agli associati o consorziati, ovvero da parte di una impresa ad altra impresa facente parte dello stesso gruppo societario che nei confronti del soggetto presentatore operano a costi reali senza possibilità di ricarichi;
- persona fisica o studi associati se costituiti in conformità alla legge 1815 del 23 novembre 1939 e s.m.i.;
- persona fisica titolare di una impresa individuale;
- personale dell'impresa beneficiaria che nei confronti del soggetto presentatore opera a costi reali.

In nessun caso il coinvolgimento di soggetti terzi può riguardare:

- attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa del piano;
- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario finale con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Il partner di progetto e/o il soggetto delegato dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare, all'interno del formulario del piano, al momento della richiesta e non potranno, a loro volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione anche di parte dell'attività.

Il soggetto presentatore/attuatore resterà in ogni caso responsabile nei confronti del Fondo a tutti gli effetti di legge.

I contratti stipulati tra ente presentatore e soggetto terzo dovranno essere particolarmente dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo. Inoltre, dovrà essere inclusa una clausola con la quale tali soggetti si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo del Fondo, tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del presente piano.

Lo svolgimento dell'attività del "partner di progetto" avviene in applicazione del criterio dei "costi reali", senza possibilità alcuna di rendicontare ricarichi o costi aggiuntivi.

Una stessa impresa o organismo non potrà essere indicato in uno stesso piano formativo sia come soggetto delegato che come partner di progetto.

La richiesta di delega e/o di utilizzo di partner in corso d'opera deve essere inoltrata al Fondo secondo le modalità previste dal Manuale di gestione per l'autorizzazione e va effettuata prima dell'inizio delle attività oggetto della richiesta.

Il Fondo, fatta salva l'interruzione del termine per la conclusione del procedimento in caso di integrazione della domanda, rilascia o nega l'autorizzazione entro cinque (5) giorni lavorativi dalla sua presentazione.

6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari

Sono **soggetti beneficiari** imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che al momento della presentazione del piano siano aderenti al Fondo e la cui adesione deve risultare confermata nella piattaforma del Fondo; si precisa che potranno essere destinatari delle attività formative previste nel piano solo i lavoratori afferenti a matricole Inps che risultino aderenti al Fondo.
- che si impegnino a rimanere aderenti a Foncoop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che in merito alla scelta del canale di finanziamento risultino nel canale "Fondo di Rotazione";
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 54 del 26/04/2023;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 56 del 25/09/2023;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 58 del 15/12/2023;
- che non siano beneficiari di piani a valere sul Conto Formativo saldo risorse 2023 con codice C25A23;
- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- che rispettino la disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, riportata al capitolo "Regime d'aiuti".

Ogni impresa aderente potrà beneficiare di un solo piano a valere sul presente Avviso.

Non è consentito che una singola impresa:

- partecipi a più di una Linea sul presente Avviso;
- sia beneficiaria di più Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli riferiti alla Programmazione 2024 e risultanti dalla delibera di programmazione del CdA del Fondo del 17/09/2024;
- partecipi contemporaneamente agli Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli riferiti alla Programmazione 2024 e risultanti dalla delibera di programmazione del CdA del Fondo del 17/09/2024.

Si riporta inoltre quanto stabilito l'articolo 5.1 del Regolamento per la Gestione del Conto Formativo pubblicato a febbraio 2024 pubblicato sul sito del Fondo:

"A partire dal 6 luglio 2012 tutte le imprese, ad esclusione delle sole "neoaderenti", che risultano beneficiarie di un contributo a valere sull'Avviso del Fondo di Rotazione perderanno le RPA di tre anni (presenti o future). Tutte le imprese "neoaderenti", anche con risorse in "portabilità", che partecipano ad un Avviso Fondo di Rotazione nei primi 12 mesi di adesione al Fondo ed ottengono un contributo non perdono le risorse (RPA) per gli anni successivi.

L'impresa, anche nel caso in cui non abbia risorse residue sul Conto Formativo in quanto utilizzate o sottratte a seguito dell'approvazione di uno o più piani a valere su un precedente Avviso del Fondo di Rotazione, che risulti beneficiaria di piani approvati a valere sul Fondo di Rotazione di un certo anno, perde le RPA future di tre (3) anni di versamento.”

Sono **destinatari** dei piani:

- 1) soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative che prestano la loro attività presso la cooperativa ricevendo una remunerazione (anche non da lavoro dipendente);
- 2) dipendenti inclusi apprendisti, assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato: si precisa in riferimento ai lavoratori assunti con contratto a tempo determinato (sia a tempo pieno, sia a tempo parziale), che l'attività formativa dovrà essere svolta interamente nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro;
- 3) lavoratori in ammortizzatori sociali (FIS, CIGO, CIGS, CIGD, contratti di solidarietà);
- 4) lavoratori con contratto di co.co.co. e di co.co.pro. in deroga;
- 5) soggetti disoccupati o inoccupati che l'impresa beneficiaria intende assumere.

Sono altresì inclusi i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio; si specifica nel caso di questa tipologia di lavoratori come per quelli in ammortizzatori sociali che l'impresa beneficiaria dovrà assicurare la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Si precisa che i destinatari della formazione disoccupati o inoccupati di cui al precedente punto 5 dovranno essere assunti con contratto di lavoro dipendente dall'impresa beneficiaria del piano entro il termine di chiusura della gestione del piano.

7. Regime d'aiuti

Per i contributi concessi a valere sull'Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: “*Fondi interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del **Regolamento (CE) n. 651/2014***” - approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2015 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17.12.2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883 e modificato dal **Regolamento (UE) 2020/972** del 2 luglio 2020, modificato dal **Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023**, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, **in vigore fino al 31 dicembre 2026**; **Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»; **Regolamento (UE) 1408/2013** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della produzione dei prodotti agricoli modificato dal **Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e prorogato fino al 31/12/2027**; **Regolamento (UE) 717/2014** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti «de minimis» nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, modificato dal **Regolamento (UE) 2020/2008** dell'8 dicembre 2020 e **Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione, del 14 dicembre 2022, (GU L 327 del 21.12.2022, pag. 82) in vigore dal 10 gennaio 2023 al 31 dicembre 2029.**

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione “normativa” del sito del Fondo e approfonditi nel Manuale di gestione dell'Avviso.

La concessione dei contributi è inoltre subordinata alla interrogazione del **Registro Nazionale Aiuti** e alla registrazione del contributo da parte di Foncoop ai sensi dell'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e delle disposizioni attuative.

8. Risorse dell'Avviso

Le risorse, derivanti da quelle assegnate dall'INPS al Fondo, destinate ai piani ai sensi del presente Avviso ammontano a € **2.000.000,00** assegnate su lista unica nazionale, così ripartite:

- € **500.000,00** per la **Linea 1 Piani Aziendali Voucher a Catalogo**;
- € **1.500.000,00** per la **Linea 2 Piani Aziendali e Pluriaziendali**;

Il piano viene attribuito alla regione in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria. In relazione alla Linea 2 è possibile presentare piani pluriregionali.

La modalità di partecipazione per la Linea 1 è “a sportello continuo”. I piani saranno approvati secondo l'ordine di presentazione, a seguito di esame di ammissibilità.

La modalità di partecipazione per la Linea 2 è “a scadenza unica”. I piani presentati alla conclusione della scadenza, a seguito di esame di ammissibilità, saranno oggetto di valutazione e approvati secondo quanto definito dal successivo punto “*Formazione delle graduatorie e approvazione dei piani*”. Per la redazione delle graduatorie il Fondo procederà a:

1. Collocare i piani idonei in ordine di punteggio totale su lista unica nazionale (punteggio pari o superiore alla soglia minima di idoneità);
2. in caso di piani con medesimo punteggio totale l'ordine in graduatoria sarà quindi determinato in base al punteggio ottenuto con riferimento al solo item della griglia di valutazione “Qualità progettuale”; nel caso persistano punteggi ex aequo si prenderà in considerazione l'ordine di presentazione dei piani (numero di protocollo).

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

Per entrambe le Linee dell'Avviso **il periodo di presentazione** dei piani fino ad esaurimento risorse è **dal 10/04/2025 al 20/05/2025**.

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso di:

1. ridurre il contributo richiesto per il singolo piano sulla base della valutazione tecnica (demandata al Gruppo di Valutazione, come indicato al capitolo 13) di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi dell'Avviso e di tutta la documentazione regolamentare in ogni caso riferibile all'Avviso;
2. integrare le risorse per completare il finanziamento dei piani utilmente collocati in graduatoria;
3. integrare ove necessario le risorse di una Linea dell'Avviso con le risorse eventualmente non richieste e quindi eccedenti sull'altra Linea;
4. integrare le risorse dell'Avviso anche con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

9. Accordo di condivisione

Condivisione per i piani formativi della Linea 1

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto secondo quanto richiesto e previsto nel Protocollo di intesa per la condivisione dei piani formativi a valere sul Fondo Interprofessionale Foncoop del 27 luglio 2023 e pubblicato sul sito del Fondo.

Per la Linea 1, avente ad oggetto piani formativi che prevedano esclusivamente Voucher dell'Offerta a Catalogo, si applica in specifico e in via esclusiva l'Accordo Nazionale per la condivisione dei piani formativi per l'offerta a catalogo del Fondo Foncoop sottoscritto in data 12/11/2024 e pubblicato sul sito del Fondo. Si sottolinea che:

- la comunicazione per la condivisione della richiesta di voucher deve essere redatta sulla base del format pubblicato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- deve essere inviata da parte delle imprese richiedenti voucher, anche tramite l'ente formativo, tramite PEC, esclusivamente ai destinatari e agli indirizzi identificati nel Protocollo e pubblicati sul sito;
- nel caso entro sette giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione nessuno dei soggetti destinatari rilevi difformità e conseguenti relative necessità di adeguamento è possibile procedere con la validazione del piano;
- qualora vengano richiesti adeguamenti deve essere fornita pronta risposta al soggetto ricevente in mancanza della quale i soggetti destinatari possono segnalarlo al Fondo al fine di attivare i provvedimenti conseguenti;
- nel caso di necessità di modifica dei contenuti della comunicazione effettuata, il richiedente potrà procedere ad una nuova comunicazione allegando il format riformulato con conseguente ripristino delle tempistiche di risposta (sette giorni di calendario).

L'accordo di condivisione dovrà essere inserito esclusivamente nel formulario on line attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Accordo di Condivisione) entro il termine di validazione del formulario del piano. Per i documenti relativi all'accordo e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale.

Dovrà essere allegato nel formulario, anche in unico file, la comunicazione per la condivisione sottoscritta, l'eventuale delega alla sottoscrizione, le ricevute Pec di invio e di consegna a tutti i destinatari.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle previsioni di cui al presente paragrafo il piano non sarà considerato ammissibile.

Condivisione per i piani formativi della Linea 2

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto secondo quanto richiesto e previsto nel Protocollo di intesa per la condivisione dei piani formativi a valere sul Fondo Interprofessionale Foncoop del 27 luglio 2023 e pubblicato sul sito del Fondo.

In caso l'impresa disponga di un piano formativo annuale già condiviso con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e che risponda ai criteri richiesti dal Protocollo d'intesa. Tale documento può essere utilizzato ai fini della condivisione delle iniziative formative di cui si chiede il contributo; il piano annuale formativo condiviso va inserito nel formulario *on line*.

Per la condivisione dell'accordo si rimanda a quanto indicato nel Protocollo, pubblicato sul sito nella pagina dell'Avviso. Si specifica che:

- nel caso di piani privi di RSU/RSA devono essere utilizzati esclusivamente i format di sintesi del piano e di verbale (monoaziendale e pluriaziendale);
- devono essere inviati da parte delle imprese richiedenti, anche tramite soggetto delegato alla sottoscrizione, tramite PEC, esclusivamente ai destinatari e agli indirizzi identificati nel Protocollo e pubblicati sul sito;
- l'unica modalità operativa di comunicazione è l'invio delle PEC, anch'esse pubblicate sul sito.

- il silenzio/assenso si intende acquisito dopo i cinque gg lavorativi. Trascorso tale termine sarà possibile validare il piano. I 15 giorni riguardano la conclusione di tutto il processo, con eventuali dissensi o richieste di approfondimento. Chi presenta un piano deve mettere in conto fino a 15gg per ottenere il consenso e dunque non può richiederlo laddove manchino meno di 15gg lavorativi dalla chiusura dell'Avviso, cioè **entro la data ultima del 02/05/2025**. Tale termine è da intendersi essenziale.

L'accordo sindacale dovrà essere inserito esclusivamente nel formulario on line attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Condivisione) entro il termine di validazione del formulario del piano. Per i documenti relativi all'accordo sindacale e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale. Ai fini dell'ammissibilità e/o della valutazione non saranno presi in considerazione accordi inviati in altra modalità o oltre i termini di validazione del piano previsti.

Dovrà essere allegato nel formulario, anche in unico file, il verbale di condivisione, la sintesi di piano, l'eventuale delega alla sottoscrizione, le ricevute Pec di invio e di consegna a tutti i destinatari.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle condizioni di cui al presente articolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

10. Tipologia di attività ammissibili

I piani debbono prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso. **Per i piani della Linea 1 non sono ammesse attività non formative.**

10.1. Attività non formative ammissibili per la Linea 2

Per i piani del presente Avviso sono ammesse tra le attività non formative solo quelle strettamente funzionali alla realizzazione del piano (progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, amministrazione...).

10.2. Attività formative ammissibili

Attività ammissibili per la Linea 1

I piani debbono prevedere uno o più voucher formativi per accedere esclusivamente a corsi afferenti al Catalogo dell'offerta formativa pubblicato dal Fondo sul suo sito istituzionale e selezionabili direttamente dal formulario del piano.

Attività ammissibili per la Linea 2

Sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, da svolgere in presenza o in modalità virtuale, da utilizzare anche attraverso percorsi personalizzati (one to one) che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.);
4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job);
5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work);
6. realizzano formazione a distanza (FAD on line asincrona) con adeguate piattaforme basate su LMS (Learning Management System).

Si precisa che le modalità formative indicate nei punti da 1 a 5 possono essere svolte a distanza in modalità sincrona tramite webinar per il 100% delle ore previste dal piano.

Si precisa che per quanto riguarda la formazione a distanza vanno rispettate le indicazioni riportate nella Circolare dell'Anpal n. 4 del 28 dicembre 2020.

È richiesto che per ciascuna attività formativa (ad eccezione dei voucher) siano previste minimo 2 ore di formazione.

Sono ammissibili anche voucher individuali di formazione. Per voucher si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione che sia:

- Università pubblica o privata riconosciuta dall'ordinamento nazionale o Centro di Ricerca direttamente collegato;
- accreditato presso Foncoop;
- accreditato presso la Regione di competenza;
- accreditato/istituito/riconosciuto/autorizzato da un organismo pubblico (Ministero dei Trasporti, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Salute, MIUR, altro) secondo la normativa nazionale o internazionale;
- certificato UNI EN ISO;
- ordine/collegio professionale;
- ITS che rilascia titoli di istruzione secondaria;
- erogatore di percorsi certificati e riconosciuti;
- concessionario "esclusivo" (ed autorizzato alla formazione) di software, programma, contenuto specialistico, piattaforma digitale e/o titolare di brevetto.

Il soggetto erogatore del voucher per i piani afferenti alla Linea 2 non può essere il soggetto proponente del piano. Non sono ammessi piani solo Voucher.

Per entrambe le Linee dell'Avviso si specifica quanto segue.

È ammissibile presentare piani con **attività formative per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria** in tema di formazione (es. sicurezza) e/o per la formazione obbligatoria per l'apprendistato, ricordando l'obbligo in tal caso di scelta del Regime "De minimis".

In relazione al rilascio di **attestazione trasparente delle competenze acquisite**, da ottemperare in esito ai percorsi formativi erogati si specifica quanto segue:

nell'ambito del processo di implementazione attuativa di quanto disposto dal Decreto 9 luglio 2024 "*Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", le attività formative – anche non concluse – devono prevedere il rilascio di attestazione trasparente indicante gli elementi informativi minimi come previsto nel format "*attestazione trasparente degli apprendimenti*" (format pubblicato sul sito nella documentazione dell'avviso). La referenziazione delle competenze deve essere attuata in riferimento all'Atlante Nazionale del Lavoro o ad uno dei framework europei specificati nel Manuale di gestione. Sono fatte salve le attività formative per le quali sono disposti da norma pubblica specifici format attestatori (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, formazione obbligatoria, qualifiche professionali rilasciate da Regioni e Province autonome, attestazioni ECM, diplomi di master universitario).

11. Durata

Le azioni previste dal piano devono essere avviate entro **30 giorni** dalla data di approvazione del piano e concludersi (sia le attività non formative propedeutiche che le azioni formative) entro **12 mesi** dalla data di inizio attività, termini da intendersi essenziali e perentori.

Sarà cura del soggetto proponente del piano prevedere una congrua programmazione delle attività previste dal piano che garantisca una adeguata tempistica per la realizzazione dei percorsi formativi.

Il piano dovrà essere rendicontato entro **45 giorni** dalla data di chiusura delle attività.

Non sono possibili richieste di proroga.

12. Parametri di contributo per i piani Linea 1

Ogni piano formativo (monoaziendale) può richiedere un contributo massimo pari ad **€ 5.000,00** a valere sul presente Avviso.

Nel piano formativo è ammesso il solo costo del corso formativo previsto nella voce A2.8 Voucher formativi. Nel caso il soggetto erogatore applichi un costo scontato rispetto a quello pubblicato nel Catalogo sarà riconosciuto quello effettivamente fatturato.

I costi per la partecipazione ai corsi formativi saranno in ogni caso fatturati dall'ente erogatore del corso formativo all'impresa beneficiaria. Nel caso in cui per il soggetto beneficiario l'iva sia un costo indetraibile potrà essere portata a rendiconto nel limite massimo di contributo previsto dal presente Avviso.

Non sono finanziabili sul presente Avviso costi relativi ad attività non formative.

Le specifiche modalità di compilazione del preventivo dei piani formativi sono contenute nel Manuale di gestione dell'Avviso.

L'eventuale costo aziendale dei lavoratori in formazione (voce C1.1 costo dei lavoratori in formazione) costituisce esclusivamente cofinanziamento privato a carico dell'impresa beneficiaria.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Foncoop di cui all'articolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente articolo "Risorse dell'Avviso".

13. Parametri di contributo per i piani per la Linea 2

Ogni singolo piano (se pluriaziendale) non deve prevedere una richiesta di contributo superiore a **€ 22.500,00**.

I piani pluriaziendali devono rispettare un importo massimo di contributo medio per impresa di **€ 7.500,00** (calcolato dividendo il totale del contributo richiesto per il n. delle imprese beneficiarie).

Un piano monoaziendale non potrà prevedere una richiesta di contributo superiore a **€ 7.500,00**.

I piani debbono rispettare il parametro massimo di costo di **€ 150,00** per ora formazione.

Dal calcolo del costo ora formazione è escluso il costo:

- dei lavoratori in formazione (voce C1);
- dei voucher (voce A2.8).

All'interno del contributo previsto il piano può prevedere uno o più voucher individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nell'articolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo voucher formativo individuale di **€ 800,00** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il voucher formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

Nella predisposizione del preventivo del piano il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B);
- i costi per la realizzazione delle attività formative della voce A2 devono essere almeno il 60% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G).

Le percentuali indicate per i piani devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione (Area C).

14. Valutazione

Rispetto alla **Linea 1**, avendo ad oggetto esclusivamente Voucher del Catalogo dell'Offerta già verificati ed approvati dal Fondo, i piani presentati nei termini previsti saranno oggetto di esame di ammissibilità e quindi approvati dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'Avviso secondo l'ordine di presentazione, come definito nel paragrafo successivo.

Rispetto alla **Linea 2** i piani presentati sono valutati da un Gruppo di Valutazione indipendente, individuato secondo le procedure del Fondo sulla base delle seguenti griglie divise in due parti: la prima di merito, la seconda recante criteri automatici.

Sono considerati idonei al finanziamento i piani che raggiungano il punteggio minimo di 600/1000.

Griglia

Item	Punteggio	MAX	
Rapporto tra contributo richiesto e numero di destinatari del piano (come da tabella organico e destinatari)			
Tra 1.000,00 e 800,00	100	200	
Tra € 799,99 e € 700,00	150		
Inferiore a € 700,00	200		
Economicità del costo ora formazione			
Piano Monoaziendale Costo ora formazione inferiore ad € 125,00	Piano Pluriaziendale Costo ora formazione inferiore ad € 140,00	200	200
Qualità progettuale			
Descrizione della/e impresa/e e del suo/loro fabbisogno formativo; coerenza della struttura progettuale proposta con il fabbisogno formativo della/e impresa/e		100	600
Descrizione e adeguatezza della struttura progettuale: obiettivi ed esiti attesi; contenuti ed articolazione dei percorsi formativi; conoscenze e competenze da acquisire; metodologie impiegate		200	
Descrizione dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, inerenti alla promozione della cultura della sostenibilità (ambientale, sociale e organizzativa) e/o alle innovazioni tecnologiche e digitali: approcci, contenuti formativi, obiettivi, durata e destinatari delle singole attività		100	
Descrizione e coerenza dei partecipanti individuati rispetto alle attività formative proposte; spendibilità della formazione all'interno o all'esterno dell'impresa beneficiaria;		100	
Descrizione e adeguatezza dei profili individuati (descrizione di eventuali soggetti delegati e/o partner di progetto) per le attività formative e non e/o per l'erogazione dei voucher		100	
TOTALE			1.000

15. Procedure di approvazione dei piani della Linea 1

I piani ammissibili saranno approvati dal R.U.P. a cui è conferita nell'ambito del presente Avviso delega del Consiglio di Amministrazione di Foncoop, in base all'ordine di presentazione dei piani (seconda validazione completa di documentazione sottoscritta digitalmente) risultante dalla piattaforma GIFCOOP fino ad esaurimento delle risorse.

Il Fondo si impegna a comunicare al soggetto proponente l'esito dell'istruttoria entro **30 giorni** lavorativi **dal ricevimento della domanda di contributo**, tramite Posta certificata inviata in automatico dal sistema informativo agli indirizzi e-mail PEC e-mail semplice inseriti su Gifcoop in fase di registrazione del legale rappresentante del soggetto proponente. È responsabilità del proponente controllare la correttezza e completezza di tali dati.

Nel caso di richieste di integrazione su un piano da parte del Fondo, il piano conserverà il suo ordine cronologico di presentazione fino alla regolarizzazione della posizione se intervenuta in conformità e nei tempi specificati nel successivo Paragrafo "Ammissibilità – Cause di esclusione dei piani".

I piani approvati saranno pubblicati sul sito del Fondo.

16. Formazione delle Graduatorie e approvazione dei piani Linea 2

Le graduatorie vengono predisposte secondo quanto stabilito al precedente capitolo 8 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito del Fondo, entro **30 giorni** lavorativi **dal termine ultimo per la presentazione dei piani** fissato dall'Avviso, nelle modalità di cui all'art. 14 del *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo.

In ogni caso Foncoop invierà attraverso il sistema GIFCOOP una e-mail automatica a tutti i proponenti con la comunicazione degli esiti delle procedure di gara.

17. Istanze di riesame dei piani Linea 2

Il soggetto proponente, entro 15 giorni solari dalla pubblicazione delle graduatorie, potrà presentare richiesta motivata di riesame del punteggio attribuito al proprio piano formativo.

Foncoop sottoporrà tali richieste al Gruppo di Valutazione che provvederà, quindi, a riesaminare nel merito la richiesta pervenuta. Una volta conclusa tale successiva valutazione sarà cura del Gruppo di Valutazione trasmettere le risultanze al Fondo che provvederà a darne riscontro ai soggetti proponenti.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame manifestamente generiche.

Avverso i provvedimenti di diniego di accoglimento della richiesta di riesame è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine decadenziale previsto dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il Codice del processo amministrativo.

18. Modalità e termini di partecipazione

Per la partecipazione al presente Avviso sia i soggetti proponenti sia le imprese beneficiarie dovranno essere **preventivamente registrati** al sistema informativo del Fondo, GIFCOOP, secondo quanto riportato nel *Regolamento disciplinante le modalità per la registrazione nel sistema informativo di Foncoop* pubblicato sul sito.

I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi oltre a quanto previsto dal presente Avviso anche a quanto previsto dal "*Manuale di gestione*" in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Il piano formativo condiviso deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il sistema *on line* GIFCOOP.

Per i soggetti presentatori di cui al paragrafo 5 quali Consorzi, ATI e ATS di imprese o enti di formazione da costituire o costituiti, Capogruppo, Contratti di Rete si deve procedere alla configurazione del Gruppo nel sistema *on line* seguendo le indicazioni dello specifico manuale utente prima della creazione del piano formativo che intendono presentare.

Le procedure per il corretto caricamento delle informazioni nel sistema GIFCOOP e sull'utilizzo dello stesso sono riportate sui seguenti manuali, disponibili sul sito del Fondo, che l'utente ha l'onere di consultare:

- **Manuale utente di registrazione;**
- **Manuale utente anagrafica;**
- **Manuale utente di gestione dei gruppi;**
- **Manuale utente per la presentazione dei piani formativi – Fondo di Rotazione;**
- **Manuale utente di gestione utenti.**

Il caricamento dei formulari on line a valere sul presente Avviso sarà attivo dal **10/04/2025**.

Il termine ultimo per la validazione è fissato alle ore 16:00 del giorno **20/05/2025**.

Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto "validazione piano". Il Sistema Informativo a seguito dell'esito positivo della validazione procederà con l'assegnazione del numero di protocollo che attesterà l'avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato "validato".

NB. Dopo la validazione né il piano né ogni altro elemento del medesimo potranno essere modificati o integrati.

Successivamente alla validazione l'utente dovrà scaricare la documentazione da sottoscrivere utilizzando esclusivamente la firma digitale (o firma elettronica avanzata) e completare la procedura di presentazione entro e non oltre il **27/05/2025**. Trascorso tale termine non sarà più possibile procedere con la presentazione del piano. I piani si intendono presentati nel sistema on line solo dopo avere inserito nel sistema la documentazione prevista e debitamente sottoscritta digitalmente ed aver cliccato sul tasto "valida e invia allegati". Nel sistema il piano passerà allo stato "presentato". Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto "validazione piano". Il Sistema Informativo a seguito dell'esito positivo della validazione procederà con l'assegnazione del numero di protocollo che attesterà l'avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato "validato".

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte digitalmente e inserite a sistema non possono essere sostituite o integrate dopo la validazione (anche se i termini della presentazione non sono scaduti).

Le dichiarazioni dovranno essere esclusivamente caricate sul sistema. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta e, pertanto, l'eventuale invio cartaceo e/o a mezzo posta elettronica delle dichiarazioni per le quali non sia stata effettuata la procedura di caricamento sulla piattaforma saranno considerate inammissibili.

Foncoop si riserva le facoltà di prorogare i termini di presentazione dei piani – in presenza di ragioni

obiettive, non dipendenti dal Fondo medesimo – dandone tempestiva comunicazione esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito del Fondo.

19. Documentazione per la partecipazione alla procedura

La documentazione prevista per la partecipazione alla procedura, di cui al presente Avviso, è la seguente:

1. **domanda di contributo** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del proponente o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del proponente;
2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del beneficiario;
3. **accordo di condivisione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità e i termini previste dal presente Avviso (cfr. capitolo “Accordo di condivisione”) e caricato esclusivamente nella piattaforma *on line*;
4. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di associazioni temporanee non ancora costituite, **dichiarazione costituenda associazione temporanea** direttamente emessa dal sistema *on line dopo la validazione del piano* resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun componente dell’A.T.I./A.T.S o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del componente dell’A.T.I./A.T.S.;
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di associazioni temporanee già costituite, consorzi, contratti di rete o Gruppi Cooperativi Paritetici **atto di costituzione a norma di legge**.

La documentazione prevista nei punti 1, 2, e 4 dovrà essere caricata nel sistema *on line* e dovrà essere firmata digitalmente. Si precisa che si considera altresì valida la firma elettronica avanzata ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (c.d. CAD).

È cura e responsabilità del soggetto proponente che i dati comunque presenti nella piattaforma GIFCOOP (ad esempio anagrafica, costituzione gruppi) siano corrispondenti al vero e aggiornati alla data di presentazione del piano.

20. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Il Fondo, provvede alla nomina di apposita Commissione, composta da membri interni al Fondo, per la verifica della regolarità e completezza delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ai fini dell’ammissibilità delle domande e per l’avvio alla successiva fase della valutazione di merito.

Ai fini del presente Avviso costituiscono **causa di inammissibilità dei piani** le seguenti ipotesi:

1. mancato possesso, alla data di presentazione del piano, dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso;
2. mancata validazione dal sistema *on line* di cui al paragrafo *Modalità e termini di partecipazione* del presente Avviso;

3. mancato rispetto dei termini previsti ai fini della validazione dei piani e delle modalità di presentazione della documentazione previsti al paragrafo *Modalità e termini di partecipazione* del presente Avviso;
4. sottoscrizione della documentazione, non emessa direttamente dal sistema dopo la validazione, di cui ai punti 1, 2, e 4 del paragrafo *Documentazione per la partecipazione alla procedura*;
5. assenza dell'accordo sindacale o non conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo *Accordo di condivisione* del presente Avviso concernenti la condivisione sindacale;
6. assenza o irregolarità della sottoscrizione del/dei firmatario/i nella persona del legale rappresentante o del soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del soggetto indicato nella dichiarazione stessa, tali da determinare incertezza assoluta in ordine al soggetto che ha reso e sottoscritto le autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
7. mancato completamento e/o mancato rispetto dei termini della procedura di validazione per la presentazione della domanda di partecipazione (in particolare nel caso in cui i file relativi alla documentazione da presentare siano stati caricati a sistema ma non sia stato cliccato l'apposito **tasto di validazione**);
8. presentazione di documentazione manipolata, contraffatta o comunque alterata, anche rispetto ai modelli predisposti dal Fondo;
9. nel caso di aggregazioni fra soggetti proponenti (associazioni temporanee, consorzi, contratti di rete, Gruppi Paritetici), qualora i soggetti componenti il gruppo non risultino i medesimi tra il piano formativo e la documentazione inserita nel sistema *on line* in base alla procedura di creazione del "Gruppo" in piattaforma, come previsto dal "*Manuale di Gestione Gruppi GIFCOOP*";
10. presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati che non siano stati inseriti nella piattaforma *on line* secondo le procedure di cui al paragrafo *Modalità e termini di partecipazione* del presente Avviso;
11. ogni altra irregolarità prevista espressamente dal presente Avviso e dal Manuale di gestione quale causa di inammissibilità;
12. aver reso informazioni false.

Nel corso della verifica di ammissibilità dei piani Foncoop si riserva di chiedere i necessari chiarimenti o integrazioni sulla documentazione presentata. Le predette richieste verranno inoltrate dal Fondo a mezzo PEC entro **20 giorni** lavorativi dalla presentazione del singolo piano per la Linea 1 e dal termine ultimo di presentazione dei piani fissato dall'Avviso per la Linea 2. Le integrazioni dovranno essere fornite a mezzo PEC dal soggetto presentatore entro **5 giorni lavorativi** dalla richiesta del Fondo. Il Fondo si impegna ad esaminare le integrazioni pervenute entro **5 giorni lavorativi** dal ricevimento.

In caso di mancato invio della documentazione e/o di documentazione comunque non conforme, il Fondo comunicherà l'esclusione dalla procedura di valutazione.

La **verifica della firma digitale** e la successiva estrazione degli oggetti firmati deve essere effettuata con software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. La verifica della firma elettronica digitale può essere effettuata anche tramite applicazioni *on line*.

Si informano i soggetti proponenti che per la verifica della documentazione di partecipazione presente in piattaforma e firmata digitalmente il Fondo utilizza i seguenti **software**:

- DIKE
- GoSign

I soggetti proponenti sono invitati a verificare che tutta la documentazione presentata (domanda di contributo, dichiarazioni delle imprese beneficiarie ed eventuale impegno alla costituzione dell'ATI/ATS) con firma digitale sia riscontrabile dai predetti software.

I file devono consentire non solo di rilevare la presenza delle firme digitali ma ovviamente di visionare la documentazione ivi contenuta. Non è sufficiente che il documento nel suo contenuto sia visionabile se la firma non risulti presente e conforme.

I produttori dei predetti programmi e applicazioni rendono disponibili per il download i propri prodotti gratuitamente.

Il Fondo non è responsabile per qualsiasi malfunzionamento dei sistemi di applicazione e/o lettura della firma digitale in dotazione ai soggetti proponenti e/o beneficiari dei piani.

21. Effetti dell'inammissibilità parziale dei piani pluriaziendali Linea 2

Qualora venisse dichiarata inammissibile la documentazione presentata da una o più imprese beneficiarie, il piano medesimo potrà essere considerato comunque ammissibile a condizione che l'esclusione della/e impresa/e non determini il venir meno del requisito della pluralità del piano e sempreché non determini alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato, che sia garantita la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati e che le attività formative previste possano considerarsi scindibili tra loro.

22. Reclami e rimedi giurisdizionali

Avverso gli atti della procedura oggetto del presente Avviso potranno essere proposti i rimedi stabiliti dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* approvato dal Fondo al paragrafo 19 (*Reclami e Rimedi giurisdizionali*).

23. Verifiche successive

Il Fondo, prima della sottoscrizione della Convenzione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, oggetto di autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* del proponente o da soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del primo, sui soli proponenti utilmente collocati nella graduatoria finale in ossequio al principio di concentrazione del procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990. Il controllo da parte del Fondo riguarderà la seguente documentazione:

- visura camerale aggiornata del soggetto proponente;
- documento di regolarità contributiva (DURC).

È facoltà del Fondo disporre la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione del presente Avviso mediante richiesta dell'estratto del certificato penale del casellario giudiziario (art. 25 D.P.R. 14/11/2002 n. 313) del legale rappresentante del soggetto proponente (nel caso di Contratti di rete, Gruppi Cooperativi Paritetici, A.T.I./A.T.S. del legale rappresentante di tutti i componenti). Pertanto, i proponenti assegnatari di un contributo dovranno inserire in piattaforma la documentazione sopramenzionata.

24. Convenzione

A seguito di esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'articolo precedente il Fondo procederà alla sottoscrizione della Convenzione con il soggetto proponente e attuatore.

Qualora, nelle more delle attività di verifica, il soggetto proponente intenda dare inizio alle attività del piano ne ha facoltà purché abbia contezza che, in assenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso, il Fondo non procederà alla firma della convenzione ed ogni costo maturato o sostenuto per la realizzazione del piano formativo resterà a carico del soggetto proponente che non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento. In tal caso l'approvazione del piano decadrà con effetto immediato.

25. Richiesta di anticipo del contributo

Per il presente Avviso sulla **Linea 1** non sono ammesse richieste di anticipo del contributo.

Per la Linea 2, successivamente alla firma della Convenzione da parte del Fondo di cui al paragrafo *Convenzione*, il soggetto attuatore potrà richiedere acconti e/o anticipazioni sull'importo del contributo approvato, la cui erogazione sarà valutata da parte di Foncoop.

Resta inteso che per la richiesta degli acconti e delle anticipazioni il soggetto attuatore dovrà fornire adeguata garanzia fideiussoria come indicato nel Manuale di gestione.

26. Obblighi del soggetto ammesso al contributo

È fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "**Manuale di Gestione Avviso**" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- inserire in piattaforma la Convenzione sottoscritta digitalmente entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito delle graduatorie. Il Fondo procederà successivamente alla verifica per l'accettazione della Convenzione;
- inserire in piattaforma la documentazione richiesta del presente Avviso;
- dare avvio al piano entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione del piano e comunque previa sottoscrizione della Convenzione;
- realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- effettuare la chiusura del piano entro 12 mesi dalla data di avvio del piano;
- rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel "Manuale di Gestione Avviso";
- inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla data di fine del piano;
- comportarsi secondo buona fede e comunicare al Fondo qualsiasi modifica che possa interessare l'attuazione del piano formativo.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al Fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano. Il soggetto proponente e le beneficiarie del piano prendono altresì atto che il Fondo è dotato di un Modello organizzativo e di un Codice etico, disponibili sul sito istituzionale, di cui si impegnano a rispettare i principi.

27. Riconoscimento del contributo

Riconoscimento del contributo dei piani Linea 1

Il contributo approvato sarà integralmente riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano saranno realizzati tutti i voucher previsti e i partecipanti abbiano raggiunto il numero di ore minimo per la validità dell'attività indicato nei percorsi formativi, così come previsto nei corsi a catalogo come durata e ai quali venga rilasciata la relativa attestazione/certificazione prevista in esito al percorso formativo.

Nel caso uno o più partecipanti non raggiungano detta percentuale nell'ambito del voucher l'importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

Non saranno concessi anticipi a valere sul contributo approvato; le imprese beneficiarie che risultino anche soggetto proponente avranno la facoltà di sottoscrivere la delega all'incasso come disciplinato dal Manuale di gestione. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda al Manuale di gestione.

Riconoscimento del contributo dei piani Linea 2

Il contributo approvato sarà riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano per **ciascuna attività formativa** siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ siano svolte le ore di formazione approvate nel formulario;
- ✓ i partecipanti effettivi siano almeno il 70% di quelli previsti nel formulario. Per partecipanti effettivi si intendono gli iscritti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'attività formativa.

Nel caso in cui non vengano realizzati uno o più *voucher* previsti dal piano l'importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

28. Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale

Il contributo approvato sarà soggetto a revoca nelle ipotesi previste dallo schema di convenzione, allegato al presente Avviso.

È possibile rinunciare al contributo tramite sottoscrizione di apposita autodichiarazione del soggetto beneficiario e, se diverso dal beneficiario, anche del soggetto proponente.

29. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il R.U.P. è la Responsabile dell'area Offerta Formativa del Fondo, sig.ra Cecilia Olimpieri. Eventuali chiarimenti e informazioni relative all'Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica:

avvisifondorotazione@foncoop.coop

Le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione FAQ dell'Avviso sul sito del Fondo.

30. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Foncoop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o, comunque, acquisiti da Foncoop, si svolgerà in conformità delle prescrizioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dalle disposizioni nazionali di legge e regolamentari in materia.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione alla seguente procedura autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Foncoop.

31. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione lo Statuto, i regolamenti del Fondo, la normativa ad esso applicabile per quanto riguarda le attività formative, nonché il codice civile, in quanto applicabile.

Roma, 18/02/2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONCOOP